



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi
Prot.89/2009

Bologna, 01.10.2009

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

appreso che l'Antitrust ha censurato le quattro Ausl della Romagna: Rimini, Cesena, Forlì e Ravenna, **per la procedura di bandire gare col general contractor che alla fornitura di tecnologie biomedicali aggiungono quella di altri prodotti e servizi funzionalmente del tutto diversi**, dagli arredi all'informatica, dai lavori edili alla ristrutturazione di sale operatorie, nonché **per la durata delle stesse gare valide fino a 9 anni**;

che per l'Antitrust vincolare l'aggiudicatario di una bando di gara per apparecchiature biomedicali a fornire, oltre ai propri prodotti, anche servizi di tutt'altro genere può determinare distorsioni della concorrenza nel settore dei biomedicali, può comportare una dispersione delle priorità delle imprese partecipanti alla gara, con il risultato di non far concentrare le imprese su qualità e prezzo del proprio core business **e quindi di far venire meno alla gara stessa, la funzione di garanzia della qualità e della economicità delle offerte**;

che nella lettera inviata dall'Antitrust alle quattro Aziende Sanitarie dell'Area Vasta della Romagna si evidenzia che solo le attività funzionalmente connesse e strettamente necessarie al raggiungimento di uno scopo finale unico devono essere oggetto di una gara, altrimenti **può essere lesa la concorrenza e la trasparenza del mercato e la stessa qualità del servizio che la sanità pubblica deve garantire**;

considerato che l'Antitrust nei bandi per prodotti biomedicali presi in esame censura anche la loro stessa durata, dai 6 ai 9 anni, e in alcuni casi, con la concessione di una proroga fino a nuova gara, in quanto una tale durata sottrae le imprese vincitrici alla pressioni concorrenziali per un periodo eccessivamente lungo, e nello stesso tempo non si tiene conto della rapida obsolescenza tipica delle apparecchiature diagnostiche;

interroga

la Giunta per sapere:

- se non ritenga doveroso che le Aziende Sanitarie di Rimini, Ravenna, Forlì e Cesena debbano recepire i richiami dell'Antitrust riguardanti sia la procedura di bandire gare con il general contractor, nelle quali oltre alla fornitura di tecnologie biomedicali aggiungono quella di altri



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/527.57.74 – FAX: 051/51.52.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere

Gioenzo Renzi

prodotti e servizi funzionalmente del tutto diversi, sia la durata delle stesse gare valide fino a 9 anni, trascurando di fatto la rapida obsolescenza delle apparecchiature diagnostiche;

- se non ritenga grave e censurabile che le Aziende Sanitarie possano utilizzare questa procedura di gara pubblica, con la quale può venire meno la garanzia dell'economicità delle offerte e si può incorrere nel rischio di ledere la concorrenza e la trasparenza del mercato, oltre che la stessa qualità del servizio che la sanità pubblica deve garantire;
- quanti sono e di cosa trattano nelle specifico i bandi contestati dall'Antitrust indetti dalle Aziende Sanitarie di Rimini, Ravenna, Forlì e Cesena;
- quanti sono i bandi indetti con il general contractor da parte dell'Azienda Sanitaria di Rimini negli ultimi cinque anni.

Gioenzo Renzi



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/527.57.74 – FAX: 051/51.52.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it